

NORME DI SICUREZZA E DI COMPORTAMENTO PER L'ACCESSO AL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ

Art. 1

I visitatori sono tenuti a rispettare le seguenti norme di sicurezza e di comportamento stabilite dalla Direzione del Museo e a disposizione del pubblico presso il punto accoglienza. Particolari disposizioni possono essere comunicate a:

- a) persone e gruppi autorizzati a utilizzare i locali destinati a incontri, conferenze, concerti, o altre attività;
- b) persone estranee al servizio museale, presenti nei locali per motivi professionali.

Titolo I

Accesso al Museo

Art 2

Il Museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00. È chiuso il lunedì e nelle seguenti giornate festive: 25 dicembre, 31 dicembre, 1° gennaio, 1° maggio, Pasqua.

L'emissione dei biglietti d'ingresso è sospesa 30 minuti prima dell'orario di chiusura del Museo.

Art. 3

L'ingresso è gratuito e subordinato al ritiro del biglietto all'accoglienza.

La Direzione può concordare con Enti, Associazioni e privati visite fuori dall'orario di apertura del Museo, a condizione che le spese di funzionamento della struttura siano assunte dai richiedenti

Art. 4

Le sedie a rotelle e le carrozzine per bambini, non particolarmente ingombranti, sono ammesse nel complesso museale. La Direzione declina ogni responsabilità per eventuali danni a terzi arrecati da questi veicoli o subiti dai loro occupanti.

Art. 5

È vietato introdurre nel Museo:

- armi e munizioni;
- sostanze esplosive, infiammabili o volatili;
- oggetti pericolosi, eccessivamente pesanti e ingombranti
- animali.

Titolo II

Guardaroba

Art. 6

È previsto l'uso gratuito del guardaroba per depositare bagagli di dimensioni ridotte.

Art. 7

L'accesso alle sale espositive è subordinato al deposito obbligatorio di:

- a) bastoni, ombrelli e oggetti appuntiti, taglienti o contundenti. Sono tuttavia autorizzati bastoni per persone anziane o per infermi;

b) valigie, borse, zaini e tutto ciò che può rappresentare pregiudizio per la sicurezza delle opere esposte, delle persone o della struttura.

Art. 8

Non devono essere depositati al guardaroba:

- denaro e libretti di assegni
- oggetti di valore e gioielli
- materiale fotografico, cinematografico e audiovisivo, eccetto i cavalletti.

I depositi fatti in deroga al presente articolo sono a rischio e pericolo del depositante.

Art. 9

La Direzione declina ogni responsabilità per il furto e gli oggetti non depositati presso il guardaroba.

Art.10

Ogni oggetto depositato deve essere ritirato il giorno stesso, prima della chiusura del Museo. Tutto ciò che non sarà ritirato alla chiusura sarà ritenuto oggetto smarrito.

Art. 11

Gli oggetti smarriti nei locali del Museo sono consegnati al guardaroba. Mensilmente gli oggetti verranno inviati all'Ufficio oggetti smarriti del Comune di Torino - Via Vigone, 80 - tel. 011.442.92.46, dove potranno essere ritirati.

Titolo III

Osservazioni e reclami

Art. 12

I visitatori possono segnalare eventuali osservazioni e/o reclami sull'apposito registro depositato presso il punto accoglienza.

Titolo IV

Comportamento generale dei visitatori

Art 13

Si richiede la massima correttezza e il rispetto nei confronti del personale di servizio e di tutte le persone presenti nell'edificio.

I visitatori sono pregati di attenersi alle disposizioni del personale (aprire borse, consegnare pacchi, ecc.).

Art. 14

È vietato:

- a) superare le barriere di protezione;
- b) appoggiarsi alle vetrine, ai basamenti e ad altri elementi dell'allestimento;
- c) scrivere o imbrattare i muri;
- d) correre lungo il percorso espositivo;
- e) fumare, consumare cibi o bevande nella struttura museale; gettare a terra carta o altro;
- f) parlare ad alta voce, recando disturbo agli altri visitatori;
- g) vendere oggetti e distribuire volantini.

Art 15

La non osservanza delle prescrizioni del presente Regolamento potrà dare luogo all'allontanamento dal Museo e, se del caso, all'avvio di procedure giudiziarie.

Titolo V

Disposizioni relative ai gruppi

Art 16

Le visite dei gruppi o delle classi scolastiche devono svolgersi sotto la guida di un accompagnatore che si renda responsabile del rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e della buona condotta del gruppo.

Art 17

Per le classi e i gruppi di studio è necessaria la prenotazione della visita.

Art. 18

I componenti del gruppo sono pregati di non allontanarsi dall'accompagnatore e di non recare disturbo agli altri visitatori.

Art 19

La Direzione può, in ogni momento, restringere le condizioni d'accesso e le visite dei gruppi, in funzione della capacità di accoglienza del Museo.

Art 20

Le visite guidate sono condotte unicamente da:

- a) guide autorizzate all'esercizio della professione
- b) insegnanti per i propri allievi;
- c) persone specificatamente autorizzate dalla Direzione del Museo.

Art. 21

La visita al rifugio antiaereo è limitata a gruppi di 10 persone che dovranno essere tassativamente accompagnate dal personale. La Direzione si riserva il diritto di sospendere l'accesso al rifugio qualora particolari condizioni determinino situazioni giudicate non sicure.

Titolo VI

Fotografie, riprese cinematografiche e copie

Art. 22

Nelle sale di esposizione permanente è concesso l'uso di macchine fotografiche senza flash e cavalletto nonché l'uso di videocamere senza cavalletto. Nelle sale di esposizione temporanea è vietato qualsiasi tipo di ripresa, salvo precise indicazioni espresse all'ingresso della mostra stessa. Viene fatto salvo il diritto di cronaca.

Art. 23

L'uso del flash, luci e cavalletti necessita di un'autorizzazione individuale concessa dalla Direzione.

Art. 24

Le riprese devono avere unicamente finalità amatoriali e di studio, con divieto di pubblicazione su qualsiasi supporto a diffusione gratuita o a pagamento. Per le riprese a scopo commerciale, editoriale, cinematografico, documentaristico, giornalistico, televisivo, è

necessario rivolgersi alla Direzione. Per le riprese in cui il personale potrebbe apparire, oltre all'autorizzazione della Direzione, deve essere richiesta anche quella degli interessati.

Titolo VI

Sicurezza delle persone, delle opere e dell'edificio

Art. 25

Sulla base della normativa vigente e delle indicazioni specifiche comunicate dai VVFF, la presenza massima di persone nelle diverse sale del Museo è così stabilita:

- sala ingresso al piano terreno: massimo 40 persone;
- sala espositiva al piano seminterrato: massimo 40 persone;
- rifugio antiaereo: massimo 10 persone con obbligo di accompagnamento;
- sale espositive al primo piano: massimo 120 persone;
- sala conferenze al primo piano: massimo 99 persone.

Art 26

È vietato ai visitatori commettere azioni che possano compromettere la sicurezza delle persone e dei beni. Ogni incidente o avvenimento anomalo deve essere immediatamente segnalato al personale di sorveglianza.

Art. 27

Nel caso di principio d'incendio, si raccomanda di conservare la calma. Se viene disposta l'evacuazione dell'edificio, occorre procedere disciplinatamente e con ordine rispettando le direttive del personale.

Art. 28

In caso di incidente o malessere è vietato spostare l'infortunato o il malato, farlo bere, somministrargli qualunque medicina prima dell'arrivo dei soccorsi. Se tra i visitatori intervengono un medico o un infermiere, dovranno rimanere vicino all'infortunato o malato fino al suo trasporto in ospedale; saranno inoltre invitati a lasciare le proprie generalità al personale di sorveglianza presente.

Art. 29

Nessun oggetto esposto o parte di allestimento può essere rimosso o spostato in presenza del pubblico durante le ore di apertura. Ogni visitatore che sia testimone di un furto è tenuto ad avvisare il personale.

Art. 30

In caso di tentativo di furto nel Museo possono essere presi alcuni provvedimenti urgenti, come la chiusura degli accessi e il controllo delle uscite.

Art. 31

In caso di grande affluenza e in ogni situazione che possa compromettere la sicurezza delle persone o dei beni, si può procedere alla chiusura totale o parziale del Museo, oppure alla modificazione degli orari di apertura. La Direzione si riserva di adottare ogni misura necessaria, imposta dalle circostanze.